

Daniele Roccato

Contrabbassista solista e compositore, è stato invitato a suonare in molti dei festival e delle sale da concerto più prestigiose, spesso presentando proprie composizioni.

Per lui hanno scritto, fra gli altri, Gavin Bryars, Sofia Gubaidulina, Hans Werner Henze, Terry Riley, Salvatore Sciarrino.

Assieme a Stefano Scodanibbio ha fondato l'ensemble di contrabbassi *Ludus Gravis*.

Ha registrato per ECM, Wergo, PM Records, Sony BMG.

Diversi suoi concerti sono stati trasmessi da RAI Radio3, BBC Radio e dal canale Sky ARTE.

Grazie alla loro peculiare originalità i suoi progetti vengono inseriti indifferentemente in cartelloni di musica classica, contemporanea e jazz.

La sua attività si estende in un vasto campo multidisciplinare che abbraccia il teatro, la danza, il cinema, la letteratura, le arti visive, le arti multimediali, la filosofia e il giornalismo, collaborando a stretto contatto con alcune delle maggiori personalità di queste aree.

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE

Chiesa Anglicana h. 20.00

TEMI | RIFRAZIONI

musiche di Rouzbeh Rafie, Francesco Magaletti*, Oscar Corpo*,
Marco Cuciniello*, Chiara Mallozzi*, Francesco Sottile*

A cura di Cosimo Abbate e Lorenzo Pone

*prima esecuzione assoluta

QUARTETTO MITJA

Giorgiana Strazzullo, violino

Lorenza Maio, violino

Carmine Caniani, viola

Veronica Fabbri, violoncello

Biglietti

Intero € 10 / Ridotto € 5

www.dissonanzen.it - info@dissonanzen.it - infoline 350 94 56 706



ensemble dissonanzen



dissonanzen



Dissonanzen 2022. In itinere.

mercoledì 9 novembre

Chiesa Anglicana h.20.00

via San Pasquale a Chiaia, 15B

SCODANIBBIO RMX

Omaggio a Stefano Scodanibbio

Daniele Roccato

contrabbasso, live electronics

1



SCODANIBBIO RMX

Omaggio a Stefano Scodanibbio

Daniele Roccato

contrabbasso, live electronics



RMX è l'abbreviazione di remix, una tecnica di manipolazione sonora che prevede la destrutturazione di un brano esistente e l'utilizzo dei materiali grezzi così ottenuti per la costruzione di una nuova composizione. In questo caso tutti i materiali di partenza, che si tratti di lunghi estratti come di brevi frammenti, vengono eseguiti dal vivo, e decostruzione e riassettaggio sono realizzati in tempo reale partendo dalla programmazione del live electronics. Come in ogni remix, dall'inizio alla fine del processo ogni materiale utilizzato proviene dalla fonte, l'opera per contrabbasso di Stefano Scodanibbio, o ne è da questa influenzato, mentre la struttura e la forma sono affidate alla volontà e ai capricci delle muse. Personalmente ho sempre percepito in molti lavori di Scodanibbio una sorta di polifonia differita, nella quale ad essere sovrapposti non sono i singoli soggetti ma le impronte che questi lasciano dopo il loro scomparire. L'elettronica permette a questi elementi di permanere, trasformati e trasfigurati, e di sovrapporsi realmente alle loro controparti. È un continuo riascoltare, soffermarsi, riflettere. Un dilatare, distillare, congelare. Si tratta, ogni tanto, di rompere il giocattolo per vedere di cosa è fatto, per poi ricomporlo senza cercare di nascondere crepe e frantumi.

Daniele Roccato